



Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: ATTUAZIONE PROGETTI PNRR/PNC

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G00201 del 12/01/2023

Proposta n. 945 del 12/01/2023

Oggetto:

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018. Intervento codice 658 denominato "Lavori straordinari ed urgenti per il ripristino sommità arginale del fiume Velino" Sostituzione del responsabile unico del procedimento, costituzione ufficio di direzione dei lavori e nomina collaboratori amministrativi.

Proponente:

Estensore	ANTONELLI SARAH	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCO MARIANGELA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018. Intervento codice 658 denominato "Lavori straordinari ed urgenti per il ripristino sommità arginale del fiume Velino"

Sostituzione del responsabile unico del procedimento, costituzione ufficio di direzione dei lavori e nomina collaboratori amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il "Codice della Protezione Civile";
- gli artt. 25 - 26 "Ordinanze di protezione civile" e 27 "Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale" del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 138 del 16 marzo 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione Regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo" all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore Generale;

PREMESSO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;

- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, (nel proseguo anche OCDPC o Ordinanza), il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione del “*Piano degli Interventi urgenti*”;
- il Commissario Delegato ha effettuato l’acquisizione da parte delle amministrazioni ed enti locali del fabbisogno derivante dai danni causati sul territorio della Regione Lazio dall’evento emergenziale del 29 e 30 ottobre 2018;

CONSIDERATO che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l’importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull’annualità 2019 ed € 28.718.675,25 per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, per la realizzazione degli interventi strutturali e infrastrutturali previsti nella “Ricognizione dei fabbisogni”, effettuata presso le Amministrazioni interessate dall’evento calamitoso in oggetto, ai sensi dell’art. 3 commi 1 e 3 della OCDPC 558/2018;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 9 gennaio 2020 si è proceduto ad una rimodulazione degli importi assegnati con il sopraccitato D.P.C.M. 27.02.2019, assegnando alla regione Lazio, per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, € 28.611.917;
- il Commissario Delegato, ai fini della predisposizione del “Piano degli investimenti – annualità 2019”, in attuazione a quanto previsto al comma 1, dell’art. 2 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, ha inviato, con nota prot. n. 180 del 07 marzo 2019, agli Enti Locali, Province, Comuni, Comunità Montane e Strutture regionali interessate nella gestione degli interventi urgenti di protezione civile, la richiesta di aggiornamento della ricognizione riguardante lo stato di attuazione degli interventi conseguenti ai fenomeni metereologici calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, con particolare attenzione allo stato di attuazione degli stessi ed ai presupposti temporali di contrattualizzazione;
- in base alle indicazioni pervenute dagli Enti e Strutture suindicati, la Struttura Commissariale ha elaborato un Piano degli Interventi, relativamente all’annualità 2019, attribuendo un ordine di priorità ad ogni singolo intervento da finanziare, secondo quanto indicato nell’art. 1, comma 2 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, tenendo conto, in particolare, dell’immediato avvio degli investimenti strutturali ed infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e geologico, nonché del rafforzamento dei livelli di resilienza delle stesse ai sensi dell’art. 25, comma 1), lettera d) del D.Lgs. 1/2018;
- il Commissario Delegato, alla luce di quanto sopra esposto, ha quindi predisposto il “Piano degli Investimenti – annualità 2019”, attribuendo un ordine di priorità per ogni singolo intervento da finanziare, differenziandolo sulla base della suddetta istruttoria effettuata;
- Il Commissario Delegato nel limite dei fondi assegnati per l’annualità 2019 ha quantificato in € 25.523.773,30 l’ammontare complessivo degli investimenti, destinando la somma di €15.000.000,00 quali fondi da attribuire ai privati ed alle attività produttive di cui all’art. 25, comma 1), lettera e) del D.Lgs. 1/2018, ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, rimandando a successivi atti l’adozione delle relative procedure;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00039 del 03.04.2019, successivamente rimodulato con Decreti n. R00201 del 02.09.2019 e n. R00240 del 29.11.2019, è stato approvato il “Piano degli Investimenti – annualità 2019”, a valere sulle risorse finanziarie di cui all’articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019;

- con Decreto n. R00444 del 27.12.2021 si è proceduto ad una nuova rimodulazione del Piano degli Investimenti 2019” nel quale si è proceduto ad un assestamento contabile degli interventi già approvati, utilizzando inoltre le economie comunicate dai Soggetti Attuatori e si è proceduto tra l’altro a finanziare l’intervento n. 658 “lavori straordinari ed urgenti per il ripristino sommità arginale del fiume Velino” per € 1.202.838,15;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00050 del 01/04/2020, successivamente rimodulato con Decreti del Commissario Delegato nn. R00170 del 12.05.2020, R00423 del 9.12.2020 e R00376 del 22.07.2021 si è approvato il “Piano degli Investimenti– annualità 2020”, a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145,
- con Decreto n. R00443 del 27.12.2021 si è proceduto ad una nuova rimodulazione del Piano degli Investimenti” nel quale si è proceduto ad un assestamento contabile degli interventi già approvati, utilizzando inoltre le economie comunicate dai Soggetti Attuatori e si è proceduto, tra l’altro ad incrementare le risorse per la realizzazione dell’intervento n. 658 “Lavori straordinari ed urgenti per il ripristino sommità arginale del fiume Velino” di ulteriori € 48.319,21;
- con Decreto n. R00002 del 03.01.2022 si è disposto di dare immediata attuazione al “Piano degli investimenti– annualità 2019”, a valere sulle risorse finanziarie di cui all’articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, approvato con il Decreto del Commissario Delegato n. R00444 del 27.12.2021;
- con Decreto n. R00002 del 03.01.2022 si è disposto di dare immediata attuazione al “Piano degli Investimenti– annualità 2020”, a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, approvato con il Decreto del Commissario Delegato n. R00443 del 27.12.2021, e si prende atto che l’intervento n. 658 “Lavori straordinari ed urgenti per il ripristino sommità arginale del fiume Velino” risulta integrato di ulteriori € 48.319,21, in aggiunta alla ulteriore quota di risorse a valere sul Piano degli Investimenti – annualità 2019, quantificando pertanto l’importo complessivo dell’intervento in euro 1.251.157,36;
- con l’OCDPC 850 del 24 gennaio 2022 “Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell’8 novembre 2018” si individua la Regione Lazio quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell’esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all’art. 1, comma 1, dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, e il Direttore dell’Agenzia regionale di Protezione Civile quale Soggetto Responsabile del completamento degli interventi presenti sui Piani ex OCDPC 558/2018;
- con la determinazione n. G02093 del 27/02/2022 dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile si dà atto che, ai sensi della richiamata OCDPC 850/2022, per il proseguimento delle attività in via ordinaria, ciascun Ente provvede alla realizzazione degli interventi di propria pertinenza, come già precedentemente assegnati allo stesso in qualità di Soggetto Attuatore;
- con nota del Dipartimento della Protezione Civile acquisita al protocollo regionale con n.1184 del 29/07/2022, in ordine al quesito dell’applicabilità delle deroghe di cui all’Ordinanza n.558/2018 con la quale si precisa che non vi è un “...*espresso limite temporale per l’utilizzo del suddetto potere derogatorio...*”;

CONSIDERATO che con determinazione n. G10319 del 02.08.2022 è stato individuato, ai sensi dell’art. 31, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle prescrizioni contenute nelle Linee guida dell’ANAC,

l'Arch. Francesco Mosciatti quale RUP per l'intervento codice n. 658 "Lavori straordinari ed urgenti per il ripristino sommità arginale del fiume Velino";

PRESO ATTO che l'Arch. Francesco Mosciatti ha presentato le dimissioni dal Ruolo della Giunta regionale del Lazio;

RILEVATA pertanto la necessità di sostituire il Responsabile unico del procedimento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 31, comma 1 del D.lgs. 50/2016, per l'attuazione dell'intervento n. 658 "Lavori straordinari ed urgenti per il ripristino sommità arginale del fiume Velino";

DATO ATTO che come prescritto nella parte I delle citate Linee guida n° 3 dell'ANAC e successivi aggiornamenti:

- punto 2.2: il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche.;

- punto 2.3: le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 42 del Codice, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. 165/2001;

RITENUTO, pertanto, di dover individuare, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle prescrizioni contenute nelle Linee guida dell'ANAC, quale il RUP per l'intervento codice n. 658 "Lavori straordinari ed urgenti per il ripristino sommità arginale del fiume Velino", l'Ing. Mariangela Franco, funzionario della Regione Lazio, dando atto che lo stesso risulta in possesso dei requisiti di legge e professionali necessari e non versa nelle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 42 del Codice, né ha condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. 165/2001;

CONSIDERATO altresì che l'art. 101 comma 3 e ss. del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii prevede la costituzione di un Ufficio di direzione lavori che supporta il Direttore dei lavori nelle funzioni di "controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto";

RITENUTO necessario costituire l'Ufficio di direzione dei lavori e nominare i collaboratori amministrativi dell'intervento n. 658 "Lavori straordinari ed urgenti per il ripristino sommità arginale del fiume Velino" come di seguito riportato:

Direttore dei Lavori	P.I. Edmondo Di Rocco
Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	P.I. Edmondo Di Rocco
Ispettore di cantiere	A.T.A.V. Massimiliano Albanesi
Collaboratore amministrativo	Dott.ssa Antonelli Sarah
Collaboratore amministrativo	Dott.ssa Antonella Petroni

DATO ATTO che gli oneri derivanti dal presente atto troveranno copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6104 aperta presso la Banca d'Italia, dal Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile in qualità di Soggetto responsabile del completamento degli interventi connessi agli eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018 ai sensi della ordinanza 850/2022;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di sostituire il Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento codice n. 658 "Lavori straordinari ed urgenti per il ripristino sommità arginale del fiume Velino";
2. di nominare l'Ing. Mariangela Franco quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi

dell'art. 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'intervento codice 658 "Lavori straordinari ed urgenti per il ripristino sommità arginale del fiume Velino";

3. di costituire, ai sensi dell'art. 101 comma 3 e ss. del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii, l'Ufficio di direzione dei lavori e nominare i collaboratori amministrativi dell'intervento n. 658 "Lavori straordinari ed urgenti per il ripristino sommità arginale del fiume Velino" come di seguito riportato:

Direttore dei Lavori	P.I. Edmondo Di Rocco
Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	P.I. Edmondo Di Rocco
Ispettore di cantiere	A.T.A.V. Massimiliano Albanesi
Collaboratore amministrativo	Dott.ssa Antonelli Sarah
Collaboratore amministrativo	Dott.ssa Antonella Petroni

4. di notificare il presente atto agli interessati;
5. che con successivo atto verrà stabilita la ripartizione del fondo ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n° 50/2016;
6. di trasmettere il presente atto al Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto responsabile del completamento degli interventi connessi agli eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018 ai sensi della ordinanza 850/2022, titolare della contabilità speciale n. 6104 presso la Banca d'Italia per i successivi adempimenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6104 intestata al Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante <http://www.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'Ercole